

Prot. Generale (n° PEC)

Brescia, (data PEC)

Class. 6.3

Fascicolo n° 2022.3.43.75

(da citare nella risposta)

Spettabile

Comune di Brescia

Piazza Loggia, 1

25121 Brescia (BS)

Email: protocollogenerale@pec.comune.brescia.it

Oggetto : valutazione del Rapporto Preliminare riferito al progetto in variante al PGT relativo alla localizzazione del servizio per la mobilità “Elisuperfici/Eliporti (M)” base HEMS in via Ghislandi a Brescia

In esito al deposito degli atti afferenti il rapporto preliminare, che rappresenta e illustra il processo di valutazione del piano, con l'obiettivo di acquisire già in sede preliminare pareri e contributi degli enti e dei soggetti competenti in materia ambientale ai fini della successiva redazione del rapporto ambientale, si riporta di seguito il contributo di competenza.

Il Comune di Brescia, con nota del 25/10/2022 prot. arpa_mi.2022.0167704 ha comunicato lo svolgimento della prima conferenza di valutazione del Rapporto Preliminare riferito al progetto in variante al PGT e relativo alla localizzazione del servizio per la mobilità “Elisuperfici/Eliporti (M)” base HEMS in via Ghislandi a Brescia. Nella stessa nota viene evidenziato un errore nella trasmissione delle convocazioni ai soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 13 di cui al d.lgs 152/2006 smi e viene chiesta la trasmissione del contributo di Arpa entro quindici giorni dal ricevimento della nota stessa.

Osservazioni:

In merito alla portata e livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, si ritiene necessario vengano approfonditi e chiariti gli aspetti sotto indicati.

Il RA deve essere sviluppato in considerazione ed applicazione degli approfondimenti contenuti nell'allegato VI del Dlgs 152/2006 smi, prendendo a riferimento le Linee guida n. 109/2014 “Elementi per l'aggiornamento delle norme tecniche in materia di valutazione ambientale” dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), le Linee guida 124/2015 “indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS” del Sistema Nazionale per la protezione dell'ambiente, le linee guida SNPA 148/2017 “linee guida per l'analisi e la caratterizzazione delle componenti ambientali a supporto della

Responsabile del procedimento: Antonella Zanardini,
Istruttore: Paolo Chinnici - tel. 0307681457

e-mail: a.zanardini@arpalombardia.it
e-mail: p.chinnici@arpalombardia.it

E
COMUNE DI BRESCIA
Comune di Brescia - PG
Protocollo N. 0349221/2022 del 10/11/2022
Firmatario: ANTONELLA ZANARDINI

valutazione e redazione dei documenti della VAS”.

L'analisi deve basarsi su diverse ipotesi localizzative, impiantistiche e dimensionali possibili, tenendo conto dei diversi obiettivi ambientali. Le alternative devono essere adeguatamente descritte e valutate in modo comparabile, attraverso l'utilizzo di metodologie tecnicamente riconosciute che considerino gli effetti ambientali e la probabile evoluzione futura dei diversi scenari alternativi.

Nella scelta dell'alternativa ragionevole più sostenibile dal punto di vista ambientale, deve anche essere considerato quale criterio prioritario l'aspetto relativo al risparmio di “consumo di suolo”, sia nell'ottica di un corretto dimensionamento dell'attività di progetto, sia nell'ottica di limitarne quanto più possibile il consumo a favore di aree già urbanizzate o di suolo già compromesso o aree dismesse.

Fondamentale risulta essere l'individuazione di obiettivi ambientali chiari e l'utilizzo di indicatori che risultino in grado di misurare a posteriori i reali impatti delle diverse componenti ambientali ed in particolare di quelle già caratterizzate da situazioni di potenziale criticità quali la componente aria, rumore, suolo e paesaggio. La presenza sul territorio di componenti ambientali già caratterizzate dal superamento dei limiti di legge costituisce un elemento da valutare nell'individuazione della miglior soluzione alternativa possibile, ed in sede di valutazione del quadro ambientale esistente e degli effetti indotti dal progetto, quest'ultimi adeguatamente considerando anche quelli di carattere cumulativo.

Tenuto conto di quanto indicato al punto 3 del RP, deve essere specificata distintamente la superficie di pertinenza delle attività riferite alla base HEMS e quella delle altre attività previste in una seconda fase che comporteranno un incremento delle operazioni di volo (restante parte dell'area trasformata da zona agricola ad eliporto non sfruttata per la base HEMS).

La valutazione degli impatti delle diverse componenti ambientali dovrà essere condotta estendendo l'area di significatività degli impatti a circa 2 km dal sito di progetto, al fine di includere nella valutazione i centri abitati e le frazioni posti nelle vicinanze.

Si ritiene necessario valutare i diversi effetti rispettivamente della sola previsione della base HEMS nell'ambito ivi circoscritto e della previsione più ampia nell'area di 25.000 mq. di progetto prevista per le attività di Eliporto e Urban/Advanced Air Mobility.

Nel RA in rapporto alla specifica destinazione dell'area e dei vincoli previsti negli strumenti pianificatori comunali e sovracomunali, deve essere attentamente studiato l'inserimento ambientale del progetto valutando diverse ipotesi di minor impatto maggiormente integrate con l'ambiente circostante (in termini volumetrici, di altezza e di tipologia architettonica), ed assunto a riferimento l'obiettivo ambientale di invarianza ecologica, basandosi sulla stima del valore ecologico delle unità ambientali oggetto di trasformazione e di quelle specificatamente destinate a mitigazione e compensazione, al fine di quantificarne il valore e garantire la predisposizione di un adeguato progetto di inserimento ambientale dell'opera. A tal fine si ritiene possano essere utilizzati i criteri previsti dal DDG 4517 del 7 maggio 2007 od altri criteri tecnicamente riconosciuti ed in grado di garantire una corretta valutazione di tali aspetti anche in rapporto alle prescrizioni contenute per la specifica zona negli strumenti di programmazione sovracomunale.

Il Dirigente

ANTONELLA ZANARDINI

Firmato Digitalmente

Responsabile del procedimento: Antonella Zanardini,
Istruttore: Paolo Chinnici - tel. 0307681457

e-mail: a.zanardini@arpalombardia.it
e-mail: p.chinnici@arpalombardia.it